

AVVISO DI VENDITA TELEMATICA ASINCRONA
I VENDITA SENZA INCANTO

Gestore della vendita: Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a.;
Portale del Gestore: www.astetelematiche.it;

* * *

Il sottoscritto Dott. Pierlorenzo Molinari, con studio in Via Cipro n.40 – 25124 Brescia, mail ordinaria pierlorenzo@studiopmolinari.it, indirizzo PEC pierlorenzo.molinari@odcecbrescia.it, telefono 3281733729

VISTO

il provvedimento del 19/02/2025 con il quale il Giudice dell'Esecuzione lo ha delegato, ai sensi dell'art. 591-bis c.p.c., al compimento delle operazioni di vendita dell'immobile pignorato all'esecutato, nonché Custode Giudiziario dello stesso

AVVISA

che il giorno 22/07/2025 alle ore 12:00, fatti salvi eventuali ritardi dovuti a cause di forza maggiore, si procederà alle operazioni di vendita con modalità telematica asincrona, ai sensi dell'art. 24 del D.M. Giustizia n.32/2015, del compendio pignorato in calce descritto, così come da perizia depositata in atti ed alla quale si rinvia. Gli offerenti che avranno depositato l'offerta con modalità telematica, ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 D.M. Giustizia n.32/2015, e secondo quanto indicato nel manuale utente pubblicato sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero della Giustizia, dovranno collegarsi al portale internet del Gestore della vendita telematica www.astetelematiche.it, accedendo con le credenziali rilasciate dal medesimo Gestore e secondo le modalità indicate nel manuale utente pubblicato sul portale del Gestore.

DESCRIZIONE DEL BENE

LOTTO UNICO

Piena proprietà,

in Comune di Brandico (BS), via Camillo Tarello n.26.

Catasto Fabbricati - Sez. NCT Foglio 4 mappale 377 sub 18, Classe 5 Cat. A/2 Consistenza 3 vani Sup. Catastale 59 mq Rendita €185,92; Sez. NCT Foglio 4 mappale 377 sub 7 Classe 3 Cat. C/6 Sup. Catastale 25 mq Consistenza 29 mq Rendita € 34,86.

Trattasi di abitazione di tipo civile del tipo casa a schiera con autorimessa. Ex perizia "L'unità immobiliare, oggetto di pignoramento, è la casa di testa del complesso, lato Nord. L'accesso pedonale è da via Camillo Tarello al n. civico 26. È stato eliminato l'accesso carraio che, come da concessione edilizia, dovrebbe essere adiacente all'ingresso pedonale. Il corsello di accesso al garage è stato eliminato e attualmente c'è un terrapieno (NON autorizzato). Al piano terra c'è l'ingresso con scala che conduce all'appartamento situato al piano primo. È stata realizzata una bussola con serramenti in alluminio (NON autorizzata) che copre area antistante l'ingresso al piano primo. Inoltre sempre dalla zona esterna interessata dalla bussola si accede tramite scala al

piano seminterrato destinato a garage. **Anche questa scala è stata chiusa con serramenti in legno e copertura in coppi (NON autorizzata).** Il piano primo è composto da soggiorno con angolo cottura e balcone con affaccio su via Tarello, disimpegno, camera con due balconi, uno con affaccio lato Nord e uno lato Est e bagno". Si riporta dalla perizia: "si è constatato che il garage è stato adibito ad uso abitativo (...) **Il garage è in condizioni assolutamente precarie, pericoloso per permanenza di persone. Il garage è stato sottoposto ad interventi edilizi NON autorizzati NON ci sono né condizioni igienico - sanitarie minime né requisiti di sicurezza**"

Provenienza: atto di COMPRAVENDITA autenticato dal Notaio Guido CIRILLI a Brescia avente n. di repertorio 14199/2736 in data 03/11/2004 trascritto a Brescia in data 11/11/2004 ai nn.58632/34965. Precedentemente: proprietari al ventennio sono i coniugi signori [REDACTED], in regime di comunione legale tra loro per la nuda proprietà ed il signor [REDACTED] per l'usufrutto generale vita sua natural durante, in forza di atto di compravendita in autentica Notaio Fabio BARCA di Brescia in data 22/05/2000 rep.nn.2119/1029, registrato a Brescia il 02/06/2000 al n.3363 serie IT e trascritto a Brescia il 26/05/2000 ai nn.21715/12293.

Dalla perizia di stima l'unità immobiliare risulta interessata dai seguenti **titoli autorizzativi:**

- CONCESSIONE EDILIZIA n.574 Prot. n.2993 rilasciata dal Comune di Brandico (BS) in data 26/02/1999 alla IMMOBILIARE DELO s.r.l. per realizzazione 5 CASE A SCHIERA per uso RESIDENZIALE
- CONCESSIONE EDILIZIA n.596 Prot. n.2279 rilasciata dal Comune di Brandico (BS) in data 24/11/1999 per VARIANTE IN CORSO D'OPERA C.E. 574/99 alla IMMOBILIARE DELO s.r.l. per NUOVA COSTRUZIONE DI CASE A SCHIERA
- D.I.A. Prot.n.1178 del 24/03/2000 per variazioni tramezzatura interne seminterrati
- D.I.A. Prot. n.1626 del 23/05/2001 per formazione tettoia
- D.I.A. Prot. n. 3433 del 21/11/2001 per VARIANTE alla D.I.A. Prot.n.1626

Il rilascio del certificato di abitabilità/agibilità è stato richiesto al Comune con le modalità prescritte dall'art. 24 del D.P.R. 6 giugno 2001 numero 380, mediante domanda Prot. n. 1620 in data 3 maggio 2000, senza che l'Autorità competente abbia disposto di procedere ad atti ispettivi ovvero ad atti interruttivi dei termini e che, pertanto, l'agibilità s'intende attestata ai sensi di legge.

Dalla medesima perizia emerge

1) la NON REGOLARITÀ edilizio - urbanistica della costruzione e difformità della stessa dai titoli abilitativi edilizi citati: "La scrivente C.T.U. dichiara la NON regolarità edilizia dell'unità immobiliare in quanto si è rilevata una difformità rispetto agli elaborati presentati nelle pratiche edilizie come già descritto al punto 2 – Descrizione dei Beni Nello specifico: piano seminterrato : è stato chiuso l'accesso dall'esterno al garage , sono state realizzate tramezze e impianti non a norma. E' stato realizzato un bagno, allestito una cucina e l'ambiente verrebbe riscaldato con una stufa non a norma. I locali sono alti 2,18 mt mentre sulla concessione edilizia e sulla scheda catastale sono dichiarati 2,40 mt. Non ci sono i requisiti richiesti dalle norme igienico -edilizie. La scala che collega il seminterrato all'area esterna a quota ingresso appartamento, cioè piano terra , è stata coperta con tettoia in coppi e chiusa con serramenti in legno. La copertura NON è autorizzata ed è un aumento di volume non concessionato dal Comune di Brandico. Piano terra: esternamente all'ingresso dell'appartamento è stata realizzata una bussola con serramenti in alluminio senza autorizzazione da parte del Comune di Brandico. La rampa di accesso al garage è stata coperta con terreno, quindi eliminati il passo carraio e basculante per ingresso all'autorimessa. **Le difformità edilizie NON sono sanabili.** Il ripristino dell'immobile secondo le indicazioni rilasciate dagli atti autorizzativi è stato

computato sulla base di un rilievo in loco per un importo di circa € 20.199,00. Non sono stati eseguiti saggi per determinare le effettive quote del terrapieno, pertanto il computo metrico estimativo può subire delle variazioni. Lo scrivente CTU consiglia, in fase preventiva, di richiedere parere all'Ufficio Tecnico del Comune di Brandico e verificare lo stato dei luoghi con indagini più approfondite".

2) la **NON REGOLARITÀ catastale** rispetto allo stato attuale dell'immobile: "la scheda catastale visionata risulta **NON conforme** allo stato dei luoghi".

SI RINVIA A PERIZIA ALLEGATA DA INTENDERSI INTEGRALMENTE RICHIAMATA.

Possesso: da un accesso agli atti presso Agenzia delle Entrate l'immobile risulta oggetto di contratto di locazione abitativa, **OPPONIBILE alla procedura**, scadenza secondo rinnovo il 31/03/2029. Il canone di locazione annuo è pari a € 3.600,00 (tremilaseicento,00) con rate da € 300,00 (trecento,00) ciascuna scadente entro il 15 di ogni mese.

Gravami:

ISCRIZIONE nn.58633/13760 del 11/11/2004:

IPOTECA iscritta in forza del contratto di mutuo fondiario a rogito Notaio Guido CIRILLI di Brescia in data 03/11/2004 rep. nn.14200/2737 a favore della [REDAZIONE] con sede a Torino contro [REDAZIONE]

• **TRASCRIZIONE NN.15164/10621 del 08/04/2024**

VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI a favore di [REDAZIONE]

S.P.A. con sede a Parma (PR) [REDAZIONE] contro [REDAZIONE]

Per quanto non indicato nel presente avviso si rinvia alla perizia di stima agli atti. Si precisa che le ispezioni ipotecaria e catastale risalgono al **08 APRILE 2024**, data di redazione della documentazione ex art. 567 c.p.c. Resta a carico di chi dovesse presentare offerte ogni eventuale aggiornamento delle visure ipotecarie a data successiva al fine di verificare la presenza di possibili ulteriori gravami. Lo stato degli impianti dell'immobile oggetto di vendita non è stato verificato. Lo stesso viene venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Si precisa che la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità. L'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46 comma quinto DPR 380/01 e art. 40 comma quinto e sesto L. 47/1985 e ss in materia.

PREZZO DI VENDITA

Prezzo base: Euro 38.706,00

Offerta minima: Euro 29.029,50

Rilancio minimo: Euro 500,00

Cauzione: non inferiore al 10% dell'offerta

Termine ultimo per il deposito dell'offerta telematica: ore 12.00 del 21/07/2025

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

CONDIZIONI DELLA VENDITA E DISCIPLINA

Possono presentare un'offerta di partecipazione alla vendita per l'acquisto, ai sensi dell'art. 571 c.p.c., tutti tranne il debitore, personalmente o a mezzo di procuratore legale anche ai sensi dell'art. 579 u.c. c.p.c., e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge.

I procuratori legali possono fare offerte per persone da nominare. Il procuratore legale aggiudicatario per persona da nominare deve dichiarare entro tre giorni dall'incanto il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando mandato. In mancanza l'aggiudicazione diviene definitiva a nome del procuratore.

Gli immobili in oggetto vengono posti in vendita, a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui essi si trovano, anche in relazione alla legge n. 47/85 e sue modificazioni ed integrazioni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive, nonché nel loro attuale stato di occupazione e nella consistenza indicata nella **perizia allegata da intendersi interamente richiamata e trascritta**.

Ricorrendone i presupposti l'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17 comma 5 e 40 comma 6 l.47/1985 e d.lgs. 266/2003 e successive modifiche e integrazioni.

Si ribadisce che la vendita è a corpo, non a misura, eventuali variazioni di misura non potranno dar luogo a risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme relative alla garanzia per vizi o mancanza di qualità e non potrà essere revocata per alcun motivo. L'esistenza di eventuali vizi, difformità, mancanza di qualità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere occulti e/o non considerati e/o non evidenziati in perizia non potranno dare luogo a risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi tenuto conto della predetta circostanza nella valutazione dei beni stessi.

È esclusa ogni garanzia, allegazione e consegna di documentazione di cui al D.M. Sviluppo Economico n.37/2008.

In caso di immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia l'aggiudicatario potrà ricorrere – ove consentito – alla normativa di cui all'art. 40 l.47/1985 integrata e modificata dall'art. 46 del D.P.R. 380/2001 presentando domanda di concessione o permesso in sanatoria nei termini di legge. Gli oneri fiscali connessi al trasferimento saranno a carico dell'aggiudicatario.

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E CAUZIONE

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, personalmente ovvero a mezzo di procuratore legale, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c., tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia accessibile tramite apposita funzione presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul sito del Portale del Gestore della Vendita, al quale l'interessato viene re-indirizzato, consultando la pubblicità della vendita sul PVP ovvero sui siti pubblicitari. Il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche". Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. l'offerta telematica può essere **presentata solo dall'offerente (o uno degli offerenti)**, così come previsto dalla vigente normativa, senza possibilità di avvalersi di un mero presentatore per la trasmissione della stessa.

Le offerte di acquisto con i necessari allegati dovranno essere depositate, con le modalità sotto indicate, entro le ore 12.00 del giorno 21/07/2025 (antecedente a quello della udienza di vendita), inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata, in alternativa – quando la seguente modalità verrà resa concretamente operativa rif. art. 12 comma 4 D.M. Giustizia n. 32/2015 - l'offerta potrà essere trasmessa mediante apposita casella di posta elettronica certificata per la

vendita telematica rilasciata da un Gestore della vendita. **L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.**

Non sono ammesse e non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine di presentazione stabilito nel presente avviso. Le procedure di compilazione dell'offerta, di allegazione della necessaria documentazione e di trasmissione della stessa in termini sono ad esclusivo carico e rischio dell'offerente, non saranno accettati reclami. Si consiglia di iniziare la procedura con largo anticipo.

L'OFFERTA D'ACQUISTO è irrevocabile ex art. 571 comma 3 c.p.c. e deve contenere:

1) **I dati identificativi dell'offerente.** *Se l'offerente è persona fisica:* il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; *se l'offerente è coniugato in comunione legale* di beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge; *per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale* è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta; *se l'offerente è minorenne*, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; *se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno* l'offerta deve essere sottoscritta dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare; *se l'offerente è persona giuridica/ente:* denominazione/ragione sociale, sede codice fiscale e partita iva, nonché cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, recapito telefonico del legale rappresentante, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante munito dei necessari poteri.

In ogni caso non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta o a quello da nominarsi ai sensi dell'art. 583 c.p.c. in caso di offerta per persona da nominare. L'offerta potrà essere presentata per persona da nominare solo da un procuratore legale a norma dell'art. 579 ultimo comma c.p.c. munito di procura.

- 2) **l'ufficio giudiziario** presso il quale pende la procedura;
- 3) **l'anno e il numero di ruolo generale** della procedura;
- 4) il numero o altro dato identificativo del **lotto**;
- 5) la **descrizione del bene**;
- 6) l'indicazione del delegato **referente** della procedura;
- 7) la **data e l'ora** fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- 8) il **prezzo** offerto, che non potrà essere inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base, pena l'inefficacia dell'offerta;
- 9) il **termine per il versamento del saldo** prezzo (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione);
- 10) l'importo versato a titolo di **cauzione** (in ogni caso non inferiore al 10% del prezzo offerto);
- 11) la data, l'orario e il numero di CRO/n. identificativo del **bonifico** effettuato per il versamento della cauzione;
- 12) il codice **IBAN** del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;

13) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata (o della *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica*) utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;

14) l'eventuale **recapito** di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere **ALLEGATI obbligatoriamente e a pena di inammissibilità (file pdf o pdf.p7m):**

- copia del **documento d'identità** in corso di validità e **copia del codice fiscale** del soggetto offerente;
- se l'offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, **copia della contabile di avvenuto pagamento**) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, **da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico, n. CRO/ID. del bonifico;**
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia della visura camerale e del documento da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto che sottoscrive l'offerta.

L'offerente dovrà dichiarare se si trova nelle condizioni previste dalla legge per usufruire delle agevolazioni per l'acquisto di prima casa o altre agevolazioni e se intende avvalersi della procedura di mutuo (in caso di aggiudicazione definitiva) come previsto dall'art. 585 c.p.c.

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di **CAUZIONE**, una somma almeno pari al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto**, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario **intestato a ES IMM 119/2024 IBAN IT88H0333211200000002413433** (v. Allegato al presente avviso).

Il bonifico, con causale "Proc. Esecutiva n. 119/2024 R.G.E., versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro l'inizio dell'udienza di vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, l'offerta sarà considerata inammissibile.

L'offerente deve procedere al **pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica**. Il bollo può essere pagato sul portale dei servizi telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, tramite il servizio "pagamento di bolli digitali, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" reperibile sul sito internet pst.giustizia.it. **La ricevuta di pagamento telematico va allegata all'offerta**. L'offerta può essere presentata anche senza imposta di bollo ma in tal caso s'incorre nel recupero coattivo dell'imposta dovuta con conseguente aggravio di oneri e sanzioni.

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

Si ribadisce che l'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c.

SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI D'ASTA

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite il portale messo a disposizione dal Gestore della vendita www.astetelematiche.it. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati. Il professionista delegato verificherà l'efficacia e la validità delle offerte di acquisto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 571 c.p.c. Sono possibili eventuali scostamenti di orario, senza alcun pregiudizio per il regolare svolgimento della procedura, legati al protrarsi di eventuali udienze di apertura buste fissate ad orario antecedente ovvero per cause di forza maggiore. La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali, rilasciate dal Gestore previa registrazione, ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto, secondo il sistema di plurimi rilanci; la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute. Le offerte ammesse abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara.

La gara avrà la durata di 7 (sette) giorni e terminerà alle ore 12:00 del settimo giorno successivo a quello in cui il professionista ha avviato la gara.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 (dieci) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 10 (dieci) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di ulteriori offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

Il delegato provvederà all'aggiudicazione entro il giorno immediatamente successivo alla scadenza della gara. Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara, l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

Nel caso in cui sia stata presentata istanza di assegnazione da parte del creditore:

- a) Se è stata presentata una sola offerta di importo pari o superiore al prezzo base d'asta, si procederà all'aggiudicazione a favore dell'offerente.
- b) Se è stata presentata una sola offerta di importo inferiore nei limiti di $\frac{1}{4}$ al prezzo base d'asta, si procederà all'assegnazione a favore del creditore.

c) Se sono state presentate più offerte, si procederà alla gara sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggiore offerente, salvo che il prezzo finale sia inferiore al prezzo base stabilito per l'esperimento di vendita; in questo caso si procederà all'assegnazione a favore del creditore.

SALDO DEL PREZZO

L'aggiudicatario dovrà depositare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura il saldo del prezzo (importo offerta detratto l'importo già versato a titolo di cauzione), nel **termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione** (termine non soggetto a sospensione feriale); successivamente alla vendita all'aggiudicatario definitivo verrà comunicato il termine e l'importo da versare per le imposte di registro, ipotecarie e catastali, nella misura prevista dalla legge e poste a suo carico, unitamente al fondo spese e quota di compenso spettante al professionista delegato *ex art.2, comma settimo, D.M. 227/2015* (come indicatagli dallo stesso professionista e salvo conguagli). Le spese di trasferimento e voltura sono a carico dell'aggiudicatario.

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il giudice dell'esecuzione con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione. Se il prezzo ricavato dalla successiva vendita, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente potrà essere condannato al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 c.p.c.

Nel termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità penale e civile prevista per le dichiarazioni false o mendaci, fornisca al professionista delegato le informazioni prescritte dall'art. 22 del d.lgs. n. 231/2007.

In caso di ricorso per il pagamento del saldo prezzo ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato *ex art. 585 ultimo comma c.p.c.* il versamento sarà effettuato direttamente dall'Istituto di Credito mutuante mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla Procedura Es. Imm. 119/2024. In seguito alla sottoscrizione tra il Tribunale di Brescia e l'ABI di apposita convenzione, i partecipanti all'asta possono ottenere mutui ipotecari agevolati per una somma pari al 70-80% (per alcuni istituti pari al 100%) del prezzo di stima o, se inferiore, di quello di aggiudicazione, per le condizioni specifiche si rinvia al testo della Convenzione medesima e alle istruzioni disponibili sul sito del Tribunale di Brescia.

Ove il creditore procedente o un creditore intervenuto abbiano azionato un contratto di mutuo fondiario, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 41 comma 5 del D.Lgs. 1/9/93 n.385, ha facoltà di subentrare nel contratto di mutuo purché entro 15 (quindici) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, paghi al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese; eventuali disguidi od omissioni nell'indicazione del calcolo da parte dell'istituto di credito o contestazioni del medesimo da parte dell'aggiudicatario non potranno essere addotte come giusta causa per il mancato versamento del prezzo e l'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento nel termine indicato nell'offerta oppure nel termine di 120 giorni all'esito della gara. Nel caso di applicazione dell'art. 41 t.u.b., l'aggiudicatario versa quanto dovuto in ogni caso sul c/c intestato alla procedura e il delegato effettuerà il pagamento al creditore fondiario nella misura fissata nell'ordinanza di vendita allegata.

Tutte le attività che a norma dell'art. 571 e ss. c.p.c. devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, sono eseguite dal Professionista delegato presso il suo studio.

Ai sensi dell'art. 560 c.p.c. la richiesta di visita al bene deve essere formulata al Custode nominato Dott. Pierlorenzo Molinari - con domicilio in Via Cipro n.40 – 25124 Brescia, attraverso compilazione del modulo appositamente previsto sul PVP. L'ultimo accesso per le visite si terrà, previo appuntamento, 10 giorni prima della data dell'asta stabilita nel presente avviso, richieste di visita successive non verranno evase. Per disdire la visita fissata è necessario scrivere al medesimo indirizzo mail pierlorenzo@studiopmolinari.it con preavviso di 24 ore, in difetto il Custode si riserva le opportune iniziative per il recupero dei costi e delle spese di trasferta sopportate. Nel caso in cui l'aggiudicatario intenda avvalersi del Custode per l'esecuzione dell'ordine di liberazione dovrà presentare specifica istanza scritta al Delegato entro il termine per il saldo del prezzo. In difetto il Custode sarà esonerato dagli adempimenti suddetti ex art. 560 c.p.c.. L'ordine di liberazione sarà attuato non prima di 60 giorni dalla comunicazione decreto di trasferimento e non oltre 120 giorni dal medesimo termine.

La pubblicità della vendita sarà effettuata dal Professionista delegato almeno 45 giorni prima della data fissata per la presentazione delle offerte pubblicando estratto del presente avviso unitamente all'ordinanza di delega e agli altri allegati: sul portale delle vendite pubbliche di cui all'art. 490 c.p.c.; sul sito del Gestore della vendita www.astegiudiziarie.it, e sui siti www.astennunci.it e www.astalegale.net; solo su richiesta verbalizzata del creditore procedente si procederà a pubblicità facoltativa sul quotidiano IL GIORNALE DI BRESCIA e BRESCIAGGI ai sensi dell'art 490 comma 3 c.p.c.

Per supporto tecnico durante le fasi di registrazione, di iscrizione alla vendita telematica e di partecipazione, è inoltre possibile ricevere assistenza, contattando il Gestore.

La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;
- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati;
- la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.

Per tutto quanto non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Brescia, 08/05/2025.

Il Professionista Delegato